



UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

PROVINCIA DI ORISTANO

DELIBERAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 21 del 15.05.2017

OGGETTO:

Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 e variazione al bilancio di previsione 2016 e 2017.

L'anno duemiladiciasette, il giorno quindici del mese di maggio, con inizio alle ore 16,00 in Marrubiu presso l'ufficio del Presidente, a seguito di avvisi scritti si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Unione dei Comuni del Terralbese, in seduta pubblica di prima convocazione composta dai Signori Sindaci:

	Presente	Assente
Santucciu Andrea	X	
Pintus Manuela	X	
Casciu Gerardo	X	
Cera Manuele	X	
Piras Pietro Paolo	X	

Presiede la seduta il Presidente Dott. Andrea Santucciu.

Partecipa alla seduta il Segretario Dott.ssa Felicina Deplano.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prima dell'apertura dei lavori il Presidente propone di discutere i punti all'ordine del giorno del C.D.A. prima della discussione dell'unico punto all'OdG. dell'Assemblea dei Sindaci.

L'Assemblea dei Sindaci unanime accoglie la proposta del Presidente.

ACQUISITO preliminarmente il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, ss.mm. ii

PREMESSO CHE:

- con D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/11, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'all. 1, nonché ai principi applicati di cui all'all. 4 al medesimo decreto.

CONSIDERATO che dal 01.01.2016 è entrata pienamente in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile e pertanto tutti gli enti adottano, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, gli schemi contabili di cui agli allegati al citato Decreto legislativo.

DATO ATTO che con deliberazione n. 16 del 20/04/2017 dell'Assemblea è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011.

RICHIAMATO l'art. 3 com 4 del citato D.Lgs. 118/11 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”.

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

DATO ATTO che il Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi dell'Unione, relativamente ai residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti.

CONSIDERATO che i Servizi dell'Unione hanno riscontrato la richiesta trasmettendo le seguenti determinazioni:

SERVIZIO	NUMERO	DATA
VIGILANZA	56	11/04/2017
TECNICO/AMMINISTRATIVO	34	21/04/2017
FINANZIARIO	02	18/04/2017

DATO ATTO che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha dichiarato *“sotto la propria responsabilità, che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2016 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011”*.

CONSIDERATO che il Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate.

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	72.487,89
Residui passivi cancellati definitivamente	60.057,83
Residui attivi reimputati	0,00
Residui passivi reimputati	1.307.116,23
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	750.005,02
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	490.138,55
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	149.938,71

Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	1.710.156,65
---	--------------

DATO ATTO che il riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni, anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione, e che il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni.

CONSIDERATO che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018, nonché del bilancio di previsione finanziario 2017-2019-annualità 2017, così come risulta dai prospetti allegati di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	0,00	
FPV di entrata di parte capitale	€1.307.116,23	
Variazioni di entrata di parte corrente	€ 0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	€ 0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€0,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€1.307.116,23
TOTALE A PAREGGIO	€1.307.116,23	€1.307.116,23

di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2016 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €1.307.116,23 di cui:

- FPV di spesa parte corrente: € 0,00
- FPV di spesa parte capitale € 1.307.116,23

così composto:

PARTE CORRENTE					
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e successivi	€0,00	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e successivi	€0,00	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	€0,00
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017	€0,00	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018	€0,00	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019	€0,00
Diff. = incremento FPV parte corrente Entrata 2017	€0,00	Diff. = incremento FPV parte corrente Entrata 2018	€0,00	Diff. = incremento FPV parte corrente Entrata 2019	€0,00
PARTE CAPITALE					

Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e successivi	€1.307.116,23	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e successivi	€0,00	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	€0,00
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017	€0,00	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018	€0,00	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019	€0,00
Diff. = incremento FPV parte in conto capitale Entrata 2017	€1.307.116,23	Diff. = incremento FPV Entrata 2018	€0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2019	€0,00

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2016, 2017, devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

VISTE le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- All 1) Variazione del bilancio previsione finanziario 2016;
- All 2) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2017;
- All 3) Determinazioni Responsabili di servizio;
- All 4) Elenco residui attivi e passivi mantenuti e cancellati.

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato.

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nel seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

- All A) Elenco residui attivi e passivi riaccertati per esigibilità (Partitario accertamenti/impegni).

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

VISTI

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;
- la Legge del 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016);
- il regolamento di contabilità.

UDITO il Sindaco di Uras che ribadisce la necessità di conoscere gli anni di provenienza dei residui che vanno a confluire nell'avanzo di amministrazione, a tale proposito viene sentita la Responsabile del Servizio Finanziario la quale precisa che la risultanza degli attuali residui è frutto delle Determinazioni assunte dai vari responsabili di servizio che hanno operato all'anno 2016, limitandosi la stessa, in quanto responsabile del servizio finanziario - a recepire quanto comunicato. Il Sindaco di Uras, sentita la Responsabile del Servizio Finanziario, conclude nel senso che l'avanzo di amministrazione, ove confluiscono i Residui/ economie di gestione venga utilizzato per abbattere i trasferimenti - necessari a coprire le spese di gestione riferite all'Unione- , da parte dei Comuni aderenti;

UDITA la dichiarazione di voto del Presidente : esprime il proprio voto favorevole tenuto conto della regolarità dal punto di vista tecnico ed economico del documento contabile , non condivide – a consuntivo - il criterio – di ripartizione dei costi riferiti al Servizio TARI tra i Comuni aderenti – Rimette al Comune di Marrubiu eventuali determinazioni in merito.

CON votazione unanime resa nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2016, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2016, come risulta dal seguente allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: -All A) Elenco residui attivi e passivi riaccertati per esigibilità (Partitario accertamenti/impegni).
- 2) **DI INCREMENTARE**, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2017, il Fondo Pluriennale Vincolato per un totale di €1.307.116,23, pari alla differenza, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	72.487,89
Residui passivi cancellati definitivamente	60.057,83
Residui attivi reimputati	0,00
Residui passivi reimputati	1.307.116,23
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	750.005,02
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	490.138,55
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	149.938,71
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	1.710.156,65

di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2016 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 1.307.116,23 di cui:

- FPV di spesa parte corrente: € 0,00
- FPV di spesa parte capitale € 1.307.116,23

così composto:

PARTE CORRENTE					
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e successivi	€0,00	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e successivi	€0,00	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017	€0,00	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018	€0,00	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019	€ 0,00
Diff. = incremento FPV parte corrente Entrata 2017	€0,00	Diff. = incremento FPV parte corrente Entrata 2018	€0,00	Diff. = incremento FPV parte corrente Entrata 2019	€ 0,00
PARTE CAPITALE					
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e successivi	€1.307.116,23	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e successivi	€0,00	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	€0,00
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017	€0,00	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018	€0,00	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019	€0,00
Diff. = incremento FPV parte in conto capitale Entrata 2017	€1.307.116,23	Diff. = incremento FPV Entrata 2018	€0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2019	€0,00

3) DI APPROVARE le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2016, nonché del bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

4) DI APPORTARE conseguentemente le variazioni di cassa agli esercizi 2016/2017 come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All 1) Variazione del bilancio previsione finanziario 2016;

All 2) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2017;

All 3) Determinazioni Responsabili di servizio;
All 4) Elenco residui attivi e passivi mantenuti e cancellati;

- 5) DI PROCEDERE contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati nell'allegato A).
- 6) DI DARE ATTO che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2016.
- 7) DI TRASMETTERE il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali.
- 8) ATTESA l'urgenza del provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile. -----

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
(Dott. Andrea Santucci)

Il Segretario
(Dott.ssa Felicina Deplano)

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 17.05.2017 al 01.06.2017 al n. 47/2017.

Marrubiu _____

Il Segretario
(Dott.ssa Felicina Deplano)
